

Tagli dei tribunali: dal Pirellone la richiesta di ripensarli

Pubblicato: Martedì 23 Aprile 2013



Ripensare la [riorganizzazione dei tagli dei tribunali lombardi](#).

È la richiesta partita oggi dal Consiglio Regionale e indirizzata a Roma. "Il Ministero – si legge nella mozione presentata dal leghista **Fabrizio Cecchetti** – **reformuli il piano di riorganizzazione degli Uffici giudiziari periferici** che se attuato provocherà in Lombardia la soppressione di 3 Tribunali, 18 sezioni distaccate e 45 uffici dei giudici di Pace". In provincia di Varese e dintorni le sezioni distaccate interessate sarebbero quelli di **Luino, Gallarate, Saronno e Legnano**.

Il provvedimento è stato votato con 58 favorevoli, 7 contrari e 10 astenuti con votazione segreta (richiesta dal gruppo di Umberto Ambrosoli e duramente contestata dai leghisti).

Con questa votazione "si invita il Presidente della Giunta ad intervenire presso il Ministero della Giustizia, il Consiglio superiore della magistratura e ogni altra sede idonea affinché **venga riformulato il provvedimento di revisione della geografia giudiziaria in Lombardia**".

La riorganizzazione della Giustizia in Lombardia prevede la soppressione di 3 tribunali (Crema, Voghera e Vigevano), 18 sezioni distaccate (Morbegno, Cantù, Erba, Menaggio, **Luino, Gallarate, Saronno**, Clusone, Grumello del Monte, Treviglio, Desio, Cassano d'Adda, Rho, **Legnano**, Breno, Salò, Abbiategrasso e Castiglione delle Stiviere) e 45 uffici del Giudice di Pace (Alemanno San Salvatore, Clusone, Lovere, Treviglio, Zogno, Breno, Chiari, Gardone val Trompia, Iseo, Lonato, Montichiari, Orzinuovi, Rovato, Salò, Verolanuova, Casalmaggiore, Soresina, Asola, Bozzolo, Castiglione delle Stiviere, Gonzaga, Revere, Viadana, **Gallarate, Saronno**, Cantù, Erba, Menaggio, Bellano, Missaglia, Codogno, Cassano d'Adda, Legnano, Desio, Corteolona, Chiavenna, Morbegno, Tirano, Gavirate, Luino, Abbiategrasso, Mede, Mortara, Casteggio, Stradella).

Il documento, presentato dalla Lega Nord, ha suscitato un ampio dibattito, nel corso del quale sono intervenuti tutti i Gruppi (Cecchetti, Romeo e Martinazzoli per la Lega Nord; Carra per il Pd; Capelli, Gallera e Parolini per il PdL; Fanetti per la "Lista Maroni"; Dotti per "Fratelli d'Italia"; Ambrosoli per il "Patto Civico"; Nanni per il Movimento 5 Stelle).

Su proposta del Pd, il dispositivo finale è stato modificato, **sostituendo la richiesta di sospensione con quella di riformulare il piano**. In tutti gli interventi si sono sottolineati i disagi che il provvedimento provocherà per cittadini, operatori e imprese **"col rischio di allungare ancora di più i tempi della giustizia"**. Nella discussione è intervenuto anche il vicepresidente della Regione **Mario Mantovani** che ha evidenziato come il «riordino è necessario ma che tuttavia su questo fronte i tagli in Lombardia sono stati maggiori rispetto a quelli operati in altre regioni». Prima della votazione a scrutinio segreto, a

favore si sono espressi Lega Nord, PdL, Pd, Lista Maroni Presidente e Fratelli d'Italia. **Umberto Ambrosoli del "Patto Civico" si è detto contrario** perchè «il documento è ispirato da puro campanilismo e così com'è è inefficace anche perché la riforma è in marcia». **Iolanda Nanni del Movimento 5 Stelle** ha annunciato **voto di astensione**: «questa riforma porta la firma del governo Berlusconi e la Lega ne faceva parte, c'è una forte contraddizione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it